

# COMUNE DI INTROBIO

*Provincia di Lecco*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C.E. 10572

N.ro 88 del Reg. Deliberazioni.

**OGGETTO: D.L. 154/2020 RUBRICATO "MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - DEFINIZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020**

**Il giorno 10-12-2020 alle ore 12:30 nella Casa Comunale.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

|                            |             |          |
|----------------------------|-------------|----------|
| AIROLDI ADRIANO STEFANO    | SINDACO     | Presente |
| BRINI FABIO                | VICESINDACO | Assente  |
| REGAZZONI TIZIANA CATERINA | ASSESSORE   | Presente |

Partecipa il Segretario comunale DOTT. **MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE**.

Il Sig. **AIROLDI ADRIANO STEFANO - SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legittimità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: D.L. 154/2020 RUBRICATO "MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - DEFINIZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020**

Ai sensi dell'art. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE**  
F.to MAGNI BIANCAMARIA

**INTROBIO, 10-12-2020**

Ai sensi dell'art. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della seguente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Magni Rag. Marinella

**INTROBIO, 10-12-2020**

*Il Presidente sottopone alla Giunta Comunale, per l'esame ed approvazione, la seguente proposta di deliberazione.*

## **La Giunta Comunale**

**Visto** il D.L. 9/2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.L. 11/2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

**visto** il D.L. 14/2020 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

**visto** il D.L. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.L. 19/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**vista** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, avente a oggetto: "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)";

**vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, avente a oggetto: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**vista** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, avente a oggetto: "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva - COVID 19";

**visto** il D.L. 6/2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L.13/2020;

**visto** il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, attuativo delle disposizioni contenute nel D.L. 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da COVID-19;

**vista** l'Ordinanza del 23 febbraio 2020 emanata dal Ministro della Salute d'intesa col Presidente della Regione Lombardia recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il DPCM del 25 febbraio 2020 che introduce nuove misure volte al contrasto e alla prevenzione dell'ulteriore diffusione del virus COVID-19 anche in materia di organizzazione delle attività scolastiche;

**vista** la Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avente a oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020";

**vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350/117, avente a oggetto: "Chiarimenti al Decreto Legge 23/02/2020 n. 6";

**visto** il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**visto** il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**vista** la Direttiva del Ministro degli Interni n. 14606 dell'8 marzo 2020, avente a oggetto: "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**visto** il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**Visto** il D.L. 9 del 2 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.L. 11 dell' 8 marzo 2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

**visto** il D.L. 14 del 9 marzo 2020 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

**visto** il D.L. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";



**vista** la nota della Prefettura di Lecco in data 20 marzo 2020, avente a oggetto "Emergenza Covid-2019. CPOSP del 20 marzo 2020. Adozione di ulteriori misure restrittive";

**vista** l'Ordinanza del 20 marzo 2020 del Ministro della Salute in materia di ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

**visto** il D.P.C.M. del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;

**visto** il D.L. 19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**vista** l'Ordinanza del 28 marzo 2020 del Ministro della Salute, recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**visto** il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**vista** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.3.2020, avente a oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", la quale assegna ai Comuni risorse da contabilizzare nei rispettivi bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare, e in particolare assegna al Comune di Introbio la somma a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare pari a euro 10.566,02;

**accertato** altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale i dati inerenti alla spettanza succitata, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

**rilevato** che l'art. 4 della citata Ordinanza n. 658 prevede:

- una misura straordinaria e urgente destinata al sostegno dei *"nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19"*, e per quelli *"in stato di bisogno"*, al fine di sopperire alle necessità urgenti ed essenziali;
- la possibilità di effettuare gli acquisiti di che trattasi in deroga alle previsioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

**vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, avente a oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, avente a oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**visto** il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

**visto** il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" a seguito del quale la Lombardia è stata dichiarata "zona rossa" con conseguenti restrizioni lavorative;

**visto** il D.L. 154/2020, rubricato "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 2 recante "Misure urgenti di solidarietà alimentare" che testualmente recita: "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.";

**ritenuto** opportuno disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo un indirizzo al Responsabile dell'area Amministrativa;

**vista** la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**visto** il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare l'art. 48, in merito al profilo della competenza a deliberare;

**visto** il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**visto** lo Statuto Comunale;

**acquisiti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

## **D E L I B E R A**

- 1) di richiamare e approvare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. le motivazioni in fatto e in diritto della presente deliberazione, come espresso in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare per l'acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, di prima necessità e farmaci;
- 3) di esprimere all'Ufficio Segreteria e Affari Generali il seguente indirizzo in merito all'erogazione della misura:

### **1. DESTINATARI**

- *Nuclei familiari in difficoltà economica per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 con introiti presunti per il mese di NOVEMBRE 2020, al netto delle sole*

spese di affitto/mutuo/finanziamenti e utenze, **non superiori a € 500,00 per un nucleo composto da tre familiari e oltre, e non superiori a € 250,00 per un nucleo fino a 2 persone e con liquidità disponibile, in entrambi i casi, non superiore a € 3.000,00.** Tale introito si intende comprensivo di ogni entrata (cassa integrazione ordinaria e in deroga e assimilati, stipendi, pensioni di qualunque tipologia, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità di qualunque natura).

- Nuclei familiari in condizione di ordinaria precarietà economica amplificata dagli effetti della emergenza sanitaria in atto (es. difficoltà a reperire occupazioni informali, cessazione di benefici economici derivanti da attività socio-occupazionali, tirocini, ecc.) con i medesimi livelli di redditi e liquidità indicati al punto precedente.

## **2. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

La quota fissata di **€ 500,00 per un nucleo composto da tre familiari e oltre, e non superiore a € 250,00 per un nucleo fino a 2 persone e con liquidità disponibile non superiore a € 3.000,00 per entrambi i casi** - al netto delle spese relative all'alloggio come sopra indicato - determina la **soglia di accesso** al contributo straordinario.

Il contributo una tantum viene assegnato **fino a esaurimento dei fondi destinati** al Comune di residenza.

### **Importo del buono spesa**

L'entità del contributo è prevista in € 100,00 per ogni componente del nucleo familiare (come risultante dall'anagrafe comunale), fino a un massimo di € 600,00.

In presenza di figli minori di 3 anni, disabili e anziani in possesso di certificazione di invalidità, il buono spesa è incrementabile di ulteriori € 50,00 per ogni minore, disabile o anziano presente.

Il buono può venire speso negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Il Comune renderà noto ai beneficiari l'elenco degli esercizi commerciali individuati mediante pubblicazione sul sito **web istituzionale dell'Ente**.

- 4) di dare mandato al Responsabile dell'area amministrativa affinché provveda all'approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto a operatori economici interessati alla fornitura di prodotti alimentari, generi di prima necessità e farmaci con pagamento tramite buoni spesa e relativa adesione;
- 5) di dare mandato al Responsabile dell'area amministrativa affinché provveda all'approvazione dell'avviso pubblico, definendo la modalità e la tempistica di presentazione delle domande, i termini di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto, e dello schema di richiesta di assistenza per situazioni di difficoltà economica e relativa autocertificazione.

Successivamente, attesi i riflessi operativi della presente deliberazione e constatata *ictu oculi* la sussistenza del carattere d'urgenza degli stessi, con separata e unanime votazione essa è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.



**LA GIUNTA COMUNALE**

*Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;*

*Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;*

*Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli intervenuti*

**DELIBERA**

*di approvare integralmente la suindicata proposta di deliberazione.*

*Altresì con separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.*



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to AIROLDI ADRIANO STEFANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

INTROBIO: 04 FEB, 2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

INTROBIO: 04 FEB, 2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE

